



COMUNE DI NAPOLI
Area Infrastrutture

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

Affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla *progettazione di fattibilità tecnico economica relativa all'intervento "Asse autostradale urbano denominato Occidentale: collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi"*.

IMPORTO A BASE DI TRATTATIVA: € **138.804,39** (Contributi previdenziali e IVA esclusi)

CUP: B62C19000150001

CIG:

RUP: ing. Edoardo Fusco

DISCIPLINARE D'INCARICO

Indice generale

Premesse.....	3
Art. 1 – Oggetto del contratto.....	3
Art. 2 – Modalità di espletamento dell’incarico.....	4
Art. 3 – Progettazione.....	4
Art. 4 – Ulteriori precisazioni relative all’espletamento dell’incarico.....	6
Art. 5 – Onorario dell’incarico.....	6
Art. 6 – Durata.....	7
Art. 7 – Ritardi nella consegna degli elaborati.....	7
Art. 8 – Prescrizioni generali relative al progetto.....	7
Art. 9 – Obblighi dell'affidatario.....	7
Art. 10 – Proprietà dei progetti e dei piani.....	7
Art. 11 – Coordinamento Tecnico-Organizzativo del Servizio.....	8
Art. 12 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente.....	8
Art. 13 – Incompatibilità.....	8
Art. 14 – Esclusione di altri incarichi.....	8
Art. 15 – Pagamenti.....	8
Art. 16 – Tracciabilità flussi finanziari.....	9
Art. 17 – Subappalto.....	9
Art. 18 – Riservatezza.....	9
Art. 19 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori.....	9
Art. 20 – Penali.....	9
Art. 21 – Proroghe.....	10
Art. 22 – Garanzie.....	10
Art. 23 – Responsabilità dell'affidatario.....	10
Art. 24 – Recesso.....	10
Art. 25 – Inadempienze e risoluzione del contratto.....	11
Art. 26 – Foro competente.....	12
Art. 27 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali.....	12
Art. 28 – Condizioni generali di contratto.....	12
Art. 29 – Protocollo di legalità.....	12
Art. 30 – Trattamento dei dati personali.....	12
Art. 31 – Divieto di cessione del contratto.....	12
Art. 32 – Cessione del credito.....	12
Art. 33 – Codice di Comportamento del Comune di Napoli.....	12
Art. 34 – Patto di integrità.....	13

Premesse

Il collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi rappresenta un tratto dell'asse stradale denominato "Occidentale", previsto dal Piano Comunale dei Trasporti e dal Piano della rete stradale primaria di Napoli, che ne costituisce un approfondimento.

Il Piano della rete stradale primaria di Napoli, approvato dalla Giunta comunale il 19 febbraio 2000, individua due tipi di viabilità:

- quella autostradale urbana, di collegamento e scambio con l'area metropolitana e di accesso ai principali terminali di trasporto;
- quella primaria ordinaria, di relazione tra il centro, le periferie e la viabilità autostradale;

Con il Piano sono individuati diversi interventi infrastrutturali, che prevedono, nel complesso 27 km di nuovi assi, di cui 10,3 km di infrastrutture autostradali e 16,4 km di nuove strade ordinarie primarie, l'adeguamento di 23,4 Km di autostrade urbane e 7,5 km di demolizioni; gli interventi sulla rete autostradale sono finalizzati al completamento e alla interconnessione dell'attuale sistema: fra questi il più significativo è proprio la realizzazione dell'asse autostradale urbano Occidentale, necessario per il riequilibrio dei flussi di traffico.

Il nuovo asse, inserito nella rete delle autostrade urbane prevista dal Piano, assolve alla duplice funzione di attrarre i flussi di traffico che oggi impegnano in misura notevole la rete di accesso alla zona ospedaliera e, insieme alla perimetrale di Scampia, di costituire una valida alternativa all'utilizzo della Tangenziale per gli spostamenti di attraversamento della città nelle ore di punta; il collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi è ubicato nella porzione settentrionale del territorio comunale, in corrispondenza delle aree distali, subpianeggianti, dei versanti esterni dell'Archicaldera flegrea e ha l'obiettivo di:

- riorganizzare i flussi automobilistici destinati a ovest, che attualmente sono incanalati obbligatoriamente in direzione est per poi ritornare verso ovest, in quanto l'unico collegamento autostradale est-ovest è rappresentato dalla Tangenziale, la quale si innesta nella rete autostradale urbana esclusivamente in corrispondenza del raccordo Napoli-Roma e Napoli-Salerno, localizzato nella zona orientale della città;
- creare un'alternativa all'uso della Tangenziale, con conseguenti benefici in termini di decongestionamento di tale asse;
- favorire l'accessibilità, dal sistema autostradale urbano, alla zona ospedaliera, mediante la realizzazione di un nuovo svincolo a servizio dell'area, e al Parco metropolitano delle colline, grande risorsa ambientale a scala territoriale.

Con Decreto n. 16578 del 16 dicembre 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi informativi e statistici, Direzione generale per l'Edilizia statale e gli Interventi speciali ha approvato la proposta di ammissione a finanziamento presentata dal Comune di Napoli relativa a 14 piani/progetti, tra i quali, risulta ammessa a finanziamento l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all' "*Asse autostradale urbano denominato Occidentale: collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi*".

Con Delibera di Giunta Comunale n. 262 del 24/06/2021 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione relativo al suddetto progetto.

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'appalto prevede la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla realizzazione dell'intervento "*Asse autostradale urbano denominato Occidentale: collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi*", sulla base del documento di indirizzo alla progettazione approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 262 del 24/06/2021.

Il professionista provvederà ad effettuare tutta l'attività professionale e a redigere tutti gli elaborati previsti dalla normativa.

CPV 71322500-6 (Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico)

L'affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente disciplinare.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nel presente documento, nel documento di indirizzo alla progettazione, oltre che alle disposizioni di cui al

D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. a tutt'oggi applicabile in virtù della previsione di cui all'art. 216 – comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

L'affidatario accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il documento di indirizzo alla progettazione, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti.

Art. 2 – Modalità di espletamento dell'incarico

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente Disciplinare d'Incarico, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione del presente affidamento, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti applicabili;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi col personale dell'Ente al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

Il servizio in oggetto prevede la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla realizzazione dell'intervento "Asse autostradale urbano denominato Occidentale: collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi", secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante, anche in orari serali, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

La progettazione oggetto dell'affidamento dell'incarico dovrà essere redatto in conformità al documento di indirizzo alla progettazione approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 262 del 24/06/2021.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 3 – Progettazione

Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli artt. dal 14 al 23 del D.P.R. 207/2010, nonché dai punti da 1 al 3 del presente articolo.

Si precisa inoltre che:

1. le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;
2. l'incarico dovrà essere svolto in conformità al progetto approvato con Delibera n. 262 del 24/06/2021;

3. l'affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del d.Lgs. 50/2016. La stazione appaltante intende esercitare la facoltà di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui al comma 5 del medesimo articolo.

Pertanto, la prestazione richiesta dovrà articolarsi in n. 2 fasi:

1. valutazione e confronto tra diverse alternative di progetto (art. 23, comma 5 del D.lgs. n. 50 del 2016);
2. progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la soluzione progettuale individuata dall'Amministrazione.

La prima fase dovrà concludersi con la produzione di una relazione accompagnata da elaborati grafici in scala adeguata che illustrino i risultati della valutazione e del confronto delle diverse alternative progettuali effettuate sulla base dei quali la Stazione Appaltante dovrà valutare l'alternativa progettuale migliore. In particolare, dovranno essere effettuate nella prima fase, le analisi ed i rilievi propedeutici a valutare la fattibilità e la convenienza economico-finanziaria delle alternative progettuali individuate quali:

- inquadramento territoriale con rilievi topografici e indagini geologiche e geotecniche;
- rilievo dello stato delle infrastrutture esistenti comprensivo delle indagini strumentali finalizzate alla caratterizzazione meccanica dei materiali;
- modello di traffico di previsione opportunamente calibrato anche con il supporto di rilievi di traffico al contorno;
- individuazione delle possibili soluzioni/alternative di progetto, definendo per ogni alternativa:
 - caratteristiche progettuali, funzionali, tecniche, del tracciato;
 - stime economiche;
 - tempi di progettazione e realizzazione.

Tale documentazione conclusiva dovrà essere funzionale all'elaborazione della seconda fase del progetto di fattibilità. Per tale fase, in relazione alle indicazioni fornite dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che restano in vigore a norma dell'articolo 216, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'intervento, fatte salve le maggiori elaborazioni richieste dalla completa definizione delle opere, gli elaborati da redigere per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono quelli riportati all'art. 17 di seguito elencati:

- a) relazione illustrativa
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche quali la relazione geologica, la relazione idrologica e idraulica, la relazione delle strutture, la relazione geotecnica, la relazione sulle interferenze, la relazione trasportistica, la relazione degli aspetti stradali e delle intersezioni
- c) studio di prefattibilità ambientale e paesaggistica che contenga:
 - l'elenco delle autorizzazioni necessarie (es. concessioni, licenze, pareri).
 - le caratteristiche del progetto (es. superficie e volume del progetto; risorse naturali utilizzate; quantità di rifiuti prodotte).
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate (indagini e studi quali quelle geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, nonché archeologiche e sulle interferenze e sono redatti le relative relazioni ed elaborati grafici
- e) planimetrie generali ed elaborati grafici quali, con maggior dettaglio, le planimetrie stradali in scala non inferiore a 1:1000, le planimetrie delle intersezioni in scala non inferiore a 1:500, profili longitudinali altimetrici in scala non inferiore a 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze, sezioni tipo in scala non inferiore ad 1:100, sezioni trasversali correnti, piano di segnalamento e delle barriere di sicurezza, planimetria, pianta, prospetto, sezioni longitudinale e trasversale delle opere d'arte, planimetrie degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
- f) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti
- g) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

- h) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
- i) stima economica dell'intervento
- l) quadro economico di progetto
- m) piano particellare preliminare di esproprio
- n) stima dei tempi di realizzazione degli interventi.

L'attività di progettazione sarà espletata, inoltre, mediante le seguenti prestazioni:

1. individuazione delle indagini strumentali necessarie e pianificazione delle relative attività
2. rilievi plano-altimetrici;
3. rilievo critico con indagini conoscitive: mappatura dei sottoservizi interferenti con la posa dei manufatti previsti in progetto;
4. progettazione impiantistica, strutturale e viabilistica, comprensiva di tutti gli elaborati grafici e descrittivi, preventivi sommari, computi metrici estimativi in relazione alle prestazioni affidate con il presente contratto;
5. ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Art. 4 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'affidatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile Unico del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Art. 5 – Onorario dell'incarico

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 5.878.120,00, ed è relativo alla categorie d'opera "Infrastrutture per la mobilità", corrispondente all'ID. V.02 e alla categorie d'opera "Strutture (A)", corrispondente all'ID. S.03 di cui al D.M.17/06/2016.

La parcella professionale delle prestazioni oggetto del presente affidamento ammonta a complessivi € **138.804,39**, comprensivo di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed è sinteticamente definita nella tabella seguente:

Fasi prestazionali	Categorie d'opera	ID opera	Costi singole categorie (V)	Grado di complessità	Corrispettivo a base di offerta
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA'	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte.	V.02	€ 2.292.024,00	0,45	€ 31 308,99
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA'	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	€ 3.586.096,00	0,95	€ 107 494,40
TOTALE					€ 138.804,39

Art. 6 – Durata

La durata per lo svolgimento delle attività di progettazione è così stabilita:

- n. 90 giorni, naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione della progettazione per la consegna degli elaborati di cui alla fase I;
- n. 90 giorni, naturali e consecutivi a partire dalla comunicazione della scelta progettuale della Stazione Appaltante circa l'alternativa progettuale migliore, per la conclusione della fase II.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Art. 7 – Ritardi nella consegna degli elaborati

In caso di ritardo nella presentazione degli elaborati, rispetto alle scadenze temporali stabilite, per cause imputabili al professionista, si applicherà un penale per ogni giorno di ritardo pari allo 5% (cinque per mille) dell'importo contrattuale da trattarsi sul compenso spettante, per un massimo di 20 giorni, superati i quali la Stazione Appaltante ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale complessivo. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

Art. 8 – Prescrizioni generali relative al progetto

Il progetto definitivo ed esecutivo oggetto dell'affidamento dell'incarico dovrà essere redatto in conformità al progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 262 del 24/06/2021. Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati.

Art. 9 – Obblighi dell'affidatario

Valgono per l'affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'affidatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 2 (due) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.

Art. 10 – Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 11 – Coordinamento Tecnico-Organizzativo del Servizio

Il Soggetto contraente è tenuto ad indicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un “*referente*” designato al coordinamento, in qualità di responsabile dei rapporti con il Responsabile Unico del Procedimento, nonché i nominativi dei professionisti specialisti incaricati.

Art. 12 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'affidatario incaricato deve, senza indugio, introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto esecutivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Art. 13 – Incompatibilità

L'affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 14 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'affidatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 15 – Pagamenti

L'importo complessivo del corrispettivo è comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico. A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto.

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- acconto pari al 30% dell'importo contrattuale da liquidarsi alla consegna degli elaborati di FASE 1, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura;
- saldo dell'importo contrattuale da liquidarsi all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Le parti convengono che il compenso stimato comporta limite di impegno di spesa per la Stazione Appaltante e resta pertanto inteso che quest'ultima ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale. Il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a richiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia ma dai tempi strettamente necessari. I corrispettivi convenuti sono imm modificabili e non è prevista alcuna revisione dei prezzi; gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero successivamente alla presentazione dell'offerta non avranno alcuna efficacia. La Stazione Appaltate è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni il soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 16 – Tracciabilità flussi finanziari

L'affidatario si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 17 – Subappalto

L'Affidatario potrà subappaltare i servizi oggetto del presente affidamento nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, l'affidatario può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Art. 18 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 19 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 20 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale L'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le precisazioni di cui all'art. 7 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art 2 punto c del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 21 – Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 22 – Garanzie

Garanzia definitiva

L'affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa del progettista

L'affidatario contestualmente all'aggiudicazione deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire le maggiori spese dovute ad errori progettuali; quindi, oltre alle nuove spese di progettazione, dovrà coprire i maggiori costi che la stazione appaltante dovesse sopportare per le varianti, resesi necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

Art. 23 – Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 24 – Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'affidatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori

fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'affidatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite come precisate all'articolo 13 del presente capitolato.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'affidatario.

Art. 25 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'affidatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per L'affidatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'affidatario stesso.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 26 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 27 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'affidamento. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa. Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 28 – Condizioni generali di contratto

L'affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare d'Incarico, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 29 – Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la Stazione Appaltante e l'affidatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel Disciplinare d'Incarico, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'affidatario.

Art. 30 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente affidamento e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 31 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 32 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

Art. 33 – Codice di Comportamento del Comune di Napoli

Il contraente attesta di essere a conoscenza che il presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e che, pertanto, l'inosservanza, per effetto dell'art. 2, co. 3, del suddetto Codice, determina l'applicazione delle sanzioni, in misura variabile tra lo 0,1% e lo 0,3% dell'importo contrattuale, in relazione alla gravità della violazione, commisurata al danno, anche di immagine, arrecato all'Ente; le ipotesi di gravi e reiterate violazioni del richiamato Codice di Comportamento, accertate dalla

competente dirigenza, determinano la risoluzione automatica del contratto. Il suddetto rappresentante legale, inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 165 del 2001.

Art. 34 – Patto di integrità

Il contraente dichiara di essere a conoscenza del contenuto del “Patto di Integrità”, approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 3 Dicembre 2015, che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti. L'Affidatario assume, in particolare, i seguenti impegni: rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it/>; osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso; riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'Affidatario, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza; rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità, sono l'escussione della fideiussione definitiva, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

Il Dirigente¹
ing. Edoardo Fusco

¹ Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.